REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DISPOSIZIONE N. 2 *del* 05/02/2024

Conferimento al personale dipendente in servizio presso la struttura commissariale in posizione di comando di incarichi di posizione organizzativa e professionale per il triennio 2024 - 2026.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

Vista la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo

complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il *Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;*

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";

Visto l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;

Visto il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;

Vista la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Vista la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';

Richiamata la disposizione commissariale n. 13 del 24 novembre 2022, come modificata dalla disposizione n. 17 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio, con indicazione dei Responsabili delle varie Aree della struttura commissariale;

Richiamata la disposizione commissariale n. 15 del 24 novembre 2022 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa e professionale al geom. Ferrante Giuseppe, funzionario direttivo D6 della Regione Siciliana, nominato referente dell'U.O.B. 2 dell'Area Tecnica di questa struttura commissariale;

Richiamata la disposizione commissariale n. 21 del 29 dicembre 2023, con la quale il dott. Barranco Francesco, già Responsabile della Segreteria e Amministrazione Trasparente della struttura commissariale, è stato richiamato a prestare servizio a tempo pieno preso questo ufficio del Commissario, a decorrere dal 2 gennaio 2024, ricoprendo lo stesso incarico prima citato;

Visto il vigente CCRL del Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, sottoscritto per il triennio giuridico ed economico 2016-2018, e pubblicato nella GURS n. 24 del 24 maggio 2019, con specifico riferimento agli artt. 19, 20 e 21 aventi per oggetto il conferimento delle posizioni organizzative e professionali al personale del comparto non dirigenziale, appartenenti alla categoria D o C, per lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità ed elevata professionalità, con l'attribuzione di una specifica indennità annua non superiore ad € 2.500,00 (€ 2.000,00 per la categoria C);

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Centrali periodo 2019/2021 e pubblicato nella GU Serie Generale n. 122 del 26-05-2022, con specifico riferimento all'art. 15 avente per oggetto il conferimento ai dipendenti dell'Area dei Funzionari, effettivamente in servizio, incarichi a termine di natura organizzativa o professionale che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti di maggiore responsabilità e professionalità, con il riconoscimento di una indennità massima annua di € 2.600,00;

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Igiene Ambientale – Aziende Municipalizzate, che prevede la possibilità di parametrare una parte della retribuzione accessoria in relazione al ruolo ricoperto, alla responsabilità, alla professionalità e agli obiettivi raggiunti;

Vista la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento dei compensi relativi agli incarichi di responsabilità prima citati;

Ritenuto nelle more dell'emanazione della nuova disposizione afferente al nuovo organigramma della struttura commissariale, di confermare i Responsabili di Area già individuati con le richiamate Disposizioni n. 13/2022, 15/2022 e n. 21/2023, tenuto conto della professionalità e della responsabilità fino ad oggi dimostrata e confermata dalle relative schede di valutazione, che annualmente vengono rilasciate in relazione ai risultati conseguiti;

Ritenuto di riconoscere ai suddetti Responsabili le retribuzioni di posizioni, previste dai rispettivi contratti di riferimento, in virtù del carico di lavoro assegnato e della maggiore responsabilità riconosciuta per le attività svolte, oltre che per il coordinamento di tutto il personale incardinato nell'Area di riferimento;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla

legge 11 agosto 2014 n. 116,

D I S P O N E

Articolo 1 Di conferire per il triennio 2024 - 2026, con decorrenza **gennaio 2024,** gli incarichi di posizione organizzativa di seguito elencati:

- **Dott.ssa Maria Francesca Arnone** – CCNL Funzioni Centrali – Area III F/6 ***Responsabile Area Amministrativa Interventi***;
- **Ing. Daniela Iacono Manno** – CCRL Regione Siciliana – Funzionario Direttivo D/1 – ***Responsabile Ufficio Monitoraggio e Controllo***;
- **Arch. Giovanni Piero Di Magro** - CCRL Regione Siciliana – Funzionario Direttivo D/7 – ***Responsabile dell'Area Tecnica;***
- **Ing. Giuseppe La Placa** - CCRL Regione Siciliana – Funzionario Direttivo D/7 – ***Responsabile Organismo d'Ispezione;***
- **Geom. Giuseppe Ferrante** - CCRL Regione Siciliana – Funzionario Direttivo D/7 – ***Referente "Area Tecnica - Gestione Cantieri";***
- **Dott.ssa Stefania Vallone** – CCNL Servizi Ambientali Municip. – Liv. 5 – **Responsabile Area Monitoraggio e RIO;**
- **Sig.ra Rosaria Incaviglia** - - CCRL Regione Siciliana – Funzionario Direttivo D/6 – ***Responsabile Area Affari Generali e Protocollo;***
- **Dott. Francesco Barranco** - CCRL Regione Siciliana – Istruttore Direttivo C/9 – ***Responsabile Segreteria e Amministrazione Trasparente;***
- **Dott- Angelo Nicastro** - CCRL Regione Siciliana – Funzionario Direttivo D/7 – ***Responsabile dell'Area Finanziaria e del Personale.***

Articolo 2 Di attribuire ai Responsabili/Referenti, cui si applica il contratto collettivo regionale di lavoro della regione siciliana per il comparto non dirigenziale, la retribuzione di posizione secondo la misura massima prevista dall'art. 19, c. 3, del vigente CCRL (€ 2.500,00 annui *lordi, da ripartire in dodici mensilità, per il personale appartenente alla categoria D ed* euro 2.000,00 per quello appartenente alla categoria C).

Articolo 3 Di attribuire ai Responsabili, cui si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto funzioni centrali, la retribuzione di posizione secondo la misura massima prevista dall'art. 15, c. 2, del vigente CCNL (€ 2.600,00 annui lordi, da liquidare in dodici mensilità).

Articolo 4 Di attribuire ai Responsabili, cui si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro Servizi Ambientali Aziende Municipalizzate, la retribuzione di posizione pari alle ore di *straordinario mensili autorizzate cui si aggiunge* il premio di risultato pari alla retribuzione complessiva mensile calcolata sulla retribuzione del mese di gennaio 2024 (€ 1.085,54 pari a n. 50 ore mensili x 17,63 quota oraria media di riferimento + 1/12 della retribuz. compl. mensile 01/2024); il suddetto compenso accessorio sostituisce integralmente quello relativo alle eventuali ore di lavoro straordinario effettuate.

Articolo 5 In qualsiasi momento e senza necessità di preavviso, il Soggetto Attuatore può revocare gli incarichi conferiti con la presente disposizione, al sopraggiungere di motivazioni che richiedano una modifica nella organizzazione della struttura commissariale, ovvero al venir meno dei presupposti che hanno determinato il conferimento dell'incarico *de quo* o, infine, per una valutazione annua inferiore a quella richiesta per la corresponsione del premio di risultato nella misura del 100% spettante.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)



